

## Il set Calvagna torna a girare dopo l'attentato. Nel cast anche Mattia Sbragia

# Il regista scomodo e le star del Milan

## Sul Garda si gira il film sul tifo violento

VERONA — Verona come scenario per un film sul tifo violento. «Ultimo Ultras» sarà una pellicola ambientata, per lunghi tratti, tra le discoteche e i luoghi del divertimento notturno del Garda. E' l'ultima opera di Stefano Calvagna, già dietro la macchina da presa per film come «Il lupo» (2006) e «Il peso dell'aria» (2007).

La troupe del regista romano è già al lavoro ed ha allestito il centro di Torri del Benaco come location per il film. Giovedì notte sono state effettuate, invece, delle riprese top secret all'interno della discoteca «Hollywood» di Bardolino. Stamattina il set delle riprese tornerà tra le vie del centro e la piazzetta di Torri, vicino all'Hotel Gardesana, l'albergo che la troupe ha scelto come base per il soggiorno sul Garda.

La trama tratta un argomento scottante come quello del tifo organizzato, analizzato dal regista che a febbraio è rimasto vittima di un attentato a Roma, quando due sconosciuti con il volto coperto da un passamontagna gli hanno sparato. Una scena che sembrava tratta da uno dei suoi film, e che solo per miracolo non si è trasformata in una tragedia reale. «Tratterò il mondo ultras facen-

dolo conoscere come nessuno ha fatto finora — ha spiegato Calvagna in una recente intervista — le polemiche non mi spaventano». E dalle prime indiscrezioni sulla trama sembrerebbe proprio così, visto che il film racconta la vicenda di un ultras che accidentalmente uccide allo stadio un tifoso di un'altra squadra. Nel corso della pellicola la storia si sviluppa anche sul piano sentimentale, visto che il ragazzo uscito di prigione si innamorerà di una donna più matura di lui, che alla fine si rivelerà essere la ma-

dre del tifoso ucciso.

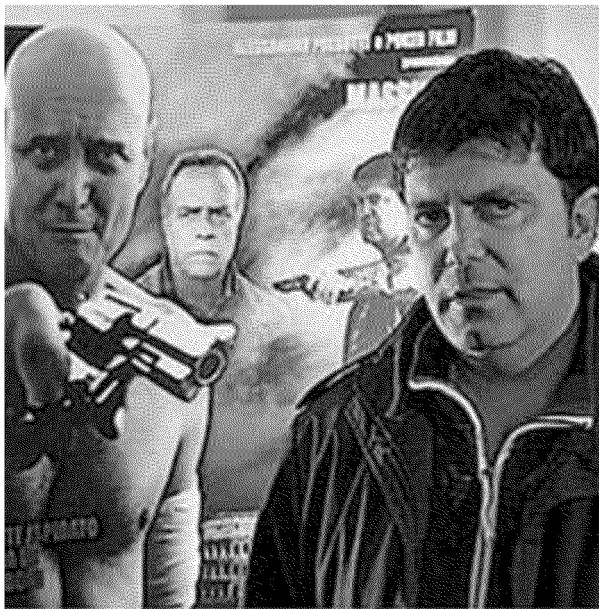
Ieri a Torri per le riprese nella piazzetta, davanti al porticiolo, era presente anche l'attore Mattia Sbragia, già nel cast di «La passione di Cristo», «Ocean's twelve», oltre che di molti film per la televisione italiani. Confermata anche la presenza nel film di alcuni giocatori del Milan che dovrebbero arrivare a Torri nei prossimi giorni per registrare alcune scene.

Sul resto del cast per il momento vige il massimo riserbo, visto che i protagonisti annunciati (tra cui Ornella Muti e la

figlia Naïke Rivelli) nei mesi scorsi sono stati sostituiti in seguito al cambio di produzione del film, che inizialmente doveva uscire per Medusa e in una location lombarda. Il cambio in corsa della casa di produzione ha, infatti, determinato non solo un rimescolamento degli attori, ma anche una variazione di sfondo della storia. La scelta di Torri come sfondo alla vicenda si è resa possibile grazie al coinvol-

gimento di «Cinema giovane», associazione che si occupa di promuovere tra i giovani film dalle tematiche sociali, e che ha trovato gli sponsor e gli accordi con le amministrazioni per girare a Verona.

**Christian Besemer**



### Il regista

Tra i film di Calvagna, opere come «A pugni chiusi a cuore aperto» sulla boxe, «Il peso dell'aria» sul tema dell'usura e «Il lupo», pellicola sulla storia di Luciano Liboni.